

LA MORTALITÀ PER DEMENZA IN TOSCANA DAL 1989 AL 2013

Ornella Varone¹, Andrea Martini², Lucia Giovannetti², Elisabetta Chellini²

1. Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva, Università di Firenze
2. Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO), Firenze



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

INTRODUZIONE

- ✓ La demenza è una delle malattie più comuni negli anziani e una delle principali cause di disabilità e mortalità.
- Il 6,4% degli europei di età pari e superiore a 65 anni è affetto da demenza, di cui il 4,4% da malattia di Alzheimer e l'1,6% da demenza vascolare.
- ✓ La prevalenza e la mortalità aumentano con l'età per entrambi i sessi ma le donne sono le più colpite.
- ✓ In Toscana nel periodo 1989-2013 la mortalità è aumentata maggiormente per la malattia di Alzheimer (EAPC: femmine 7,9%, maschi 6,9%) rispetto alla demenza (EAPC: femmine 2,8%, maschi 2,2%).

OBIETTIVO

Valutare il trend di mortalità per demenze in Toscana dal 1989 al 2013 contribuendo alla valutazione della dimensione di queste malattie a fini di programmazione sanitaria

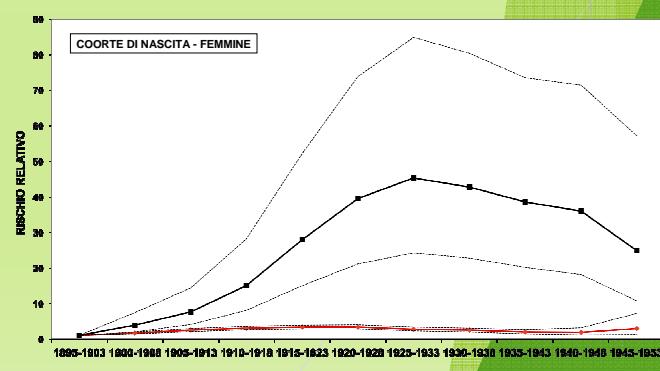
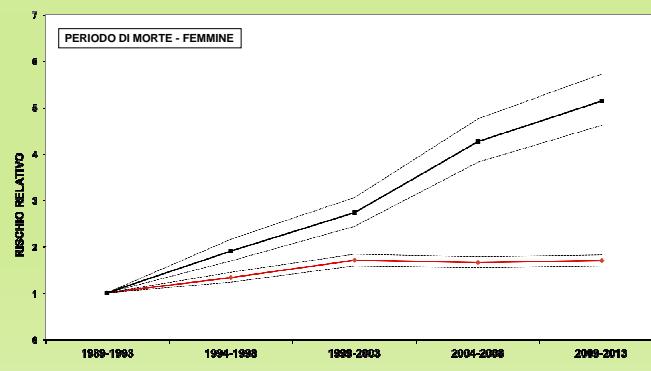
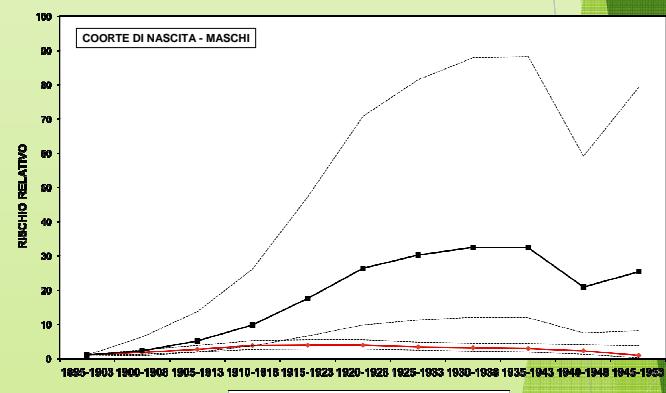
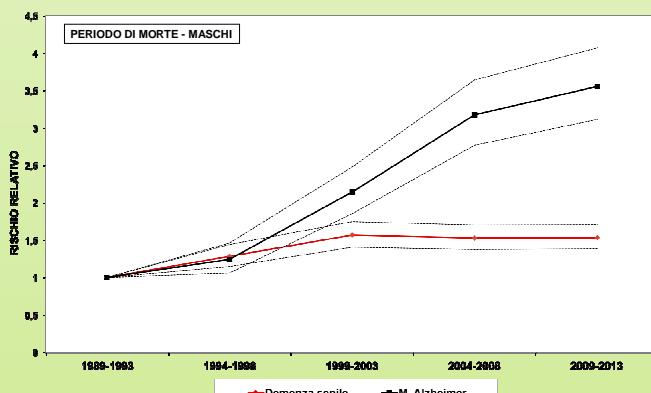
METODI

Sono stati esaminati i dati 1989-2013 del Registro Mortalità Regionale toscano di *Demenza senile, presenile e arteriosclerotica* e di *Malattia di Alzheimer* (codici ICD-9 1989-2009: 290.0-290.9, 331.0; codici ICD-10 2010-13: F01, F03, G30). Sono stati calcolati i rischi relativi (RR) per 8 classi di età (da 60-64 anni a 95+), 5 periodi quinquennali di morte e 11 classi di coorte di nascita considerando l'anno centrale (dalla 1895-1903 alla 1945-1953). E' stato applicato un modello di analisi età-periodo-coorte (APC).

RISULTATI

- ✓ Nel 2013 in Toscana sono stati registrati 19.860 decessi nei maschi e 22.038 nelle femmine per tutte le cause: demenza e malattia di Alzheimer assieme rappresentano la 9° (2,9%) causa di morte per gli uomini e la 4° (6,1%) per le donne.
- ✓ L'andamento per periodo di morte vede un incremento progressivo per la m. di Alzheimer mentre la demenza assume un andamento costante a partire dal 1999 in entrambi i sessi.
- ✓ L'analisi del modello APC mostra un cambiamento statisticamente significativo rispetto al modello AC per malattia di Alzheimer sia per gli uomini ($df=17.55$, $p< 0.001$) che per le donne ($df=10.94$, $p< 0.01$); lo stesso si osserva per la demenza nelle donne ($df=15.45$; $p< 0.002$) mentre per gli uomini risultano significativamente positivi i modelli (Ad, AP, AC) valutati singolarmente ma non il modello APC completo ($df = 3.92$; $p= 0.2697$).
- ✓ La coorte di nascita con il più alto rischio di morte per malattia di Alzheimer è la 1925-1933 (RR= 45,28) per le donne e la 1930-1938 per gli uomini (RR=32,45).

Rischi relativi di mortalità per demenza e m. di Alzheimer per periodo di morte e coorte di nascita – Toscana 1989-2013



CONCLUSIONI

L'analisi di mortalità per demenza in Toscana dal 1989 al 2013 mostra un trend in aumento nelle fasce di età più avanzate da ricondurre ad un aumento di incidenza, diagnosi e certificazione per queste malattie e presumibilmente anche all'aumento della popolazione anziana suscettibile, di cui è atteso un ulteriore incremento nei prossimi anni, sia per il recupero della spaccatura demografica della 1° guerra mondiale sia per le migliori condizioni di vita e possibilità di cura.